



PROVINCIA  
DI ROMA

Dipartimento XII – Servizio 2 “Sviluppo Locale”  
Dirigente Dott. Paolo Berno

## **AVVISO PUBBLICO**

**Agevolazioni finanziarie in regime “de minimis” per iniziative legate allo sviluppo di micro-impresе del settore del commercio nell’area Valle del Tevere e Sabina.**

---

## **Art.1 – Finalità ed ambito di applicazione**

L'Avviso Pubblico intende favorire la competitività della rete distributiva locale attraverso incentivi alle micro imprese commerciali, con sede ed operanti sul territorio dei Comuni della Valle del Tevere e della Sabina, finalizzati all'ammodernamento delle strutture commerciali e distributive per promuoverne la qualificazione, la competitività e l'efficienza, nonché per contrastare i fenomeni di desertificazione delle funzioni commerciali.

L'Avviso è interamente finanziato con fondi propri della Provincia di Roma (nel prosieguo anche "Soggetto Promotore"). Quest'ultima, attraverso gli uffici competenti (Servizio n. 2 Dipartimento XII "Innovazione e Impresa"), adotta gli atti formali richiesti dal presente avviso e svolge le funzioni di coordinamento delle procedure previste negli articoli che seguono.

Le procedure per la concessione dei contributi di cui al presente Avviso saranno curate direttamente da Provinciattiva S.p.A. (nel prosieguo anche Soggetto Responsabile), società a totale partecipazione pubblica della Provincia di Roma, in quanto Soggetto Responsabile del Programma di Sviluppo Integrato Valle del Tevere e Sabina nominato dal Tavolo di Concertazione nella seduta del 20 dicembre 2007.

L'Avviso è finalizzato a sostenere esclusivamente i progetti presentati da **microimprese**, volti alla creazione o qualificazione di esercizi commerciali, la cui sede operativa ricada in uno dei Comuni di seguito elencati:

- Area Sabina: Fonte Nuova, Marcellina, Mentana, Monteflavio, Montelibretti, Monterotondo, Montorio Romano, Moricone, Nerola, Palombara Sabina, San Polo dei Cavalieri;
- Area Valle del Tevere: Campagnano di Roma, Capena, Castelnuovo di Porto, Civitella San Paolo, Fiano Romano, Filacciano, Formello, Magliano Romano, Mazzano Romano, Morlupo, Nazzano, Ponzano Romano, Riano, Rignano Flaminio, Sacrofano, Sant'Oreste, Torrita Tiberina.

Sarà data priorità ai progetti aventi ad oggetto imprese ricadenti nelle aree qualificate dai Comuni predetti come centri commerciali naturali ai sensi dell'art. 113 della L.R. Lazio 26 aprile 2006, n. 4 e del regolamento regionale attuativo 11 agosto 2008, n. 12.

## **Art. 2 – Beneficiari e settori di attività**

Possono partecipare alla selezione per l'assegnazione delle agevolazioni previste nel presente bando i progetti d'impresa rientranti nei seguenti settori, come da classificazione ISTAT "Attività economiche ammesse alle agevolazioni (Legge 266/97) – Codici Ateco":

- a. esercizi commerciali di vendita al dettaglio classificati esercizi di vicinato (esercizi con superficie di vendita non superiore a 250 mq);

- b. esercizi commerciali di vendita al dettaglio classificati M1. medie strutture di livello locale con superficie di vendita da 251 a 600 mq (L.R. n. 11/2003);
- c. servizi di ristorazione di cui al gruppo "56" della "**Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007**", ad eccezione delle categorie "56.10.4"<sup>1</sup> e "56.10.05"<sup>2</sup>
- d. attività di commercio elettronico; per commercio elettronico si intende l'attività commerciale - ovvero quella di acquisto di merci in nome e per conto proprio e la loro rivendita – svolta tramite la rete internet, mediante l'utilizzo di un portale o sito web (e-commerce).

Non sono ammissibili i progetti relativi a settori che risultino esclusi o sospesi dal CIPE o da disposizioni Comunitarie.

Nella categoria delle PMI, sulla base del Regolamento CE n.70/2001 del 12 gennaio 2001, si definisce microimpresa un'impresa che:

- occupa meno di 10 persone;
- realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro.

Possono partecipare alla selezione per l'assegnazione delle agevolazioni, oltre alle imprese singole, anche i raggruppamenti di due o più imprese che presentino congiuntamente il progetto, nell'ambito dei settori di cui ai precedenti punti a), b), c) e d).

### **Art.3 – Contributi concedibili**

L'importo complessivo a bando è di **€ 271.000,00 (duecentosettantunomila/00)**.

Le agevolazioni verranno concesse sotto forma di contributi in conto esercizio ed in conto capitale per le spese indicate al successivo art. 8 del presente Avviso.

I suddetti contributi saranno concessi fino ad un massimo del 70% delle spese ammissibili.

Per ogni singola impresa o raggruppamento di imprese l'importo complessivo dei contributi non potrà comunque essere superiore a **€ 15.000,00** (al netto d'iva). Il predetto contributo, nel caso di raggruppamento di imprese, sarà erogato in parti eguali alle singole imprese.

L'investimento minimo per richiedere il contributo è di € 10.000,00 (al netto d'iva).

Ai sensi del Regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 in materia di aiuti *de minimis*, ogni impresa può beneficiare di contributi da parte delle autorità comunitarie, nazionali, regionali o locali nella misura massima di € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. I contributi da

---

<sup>1</sup> 56.10.4 Ristorazione ambulante e gelaterie ambulanti Codice Ateco 2007 - Ristorazione ambulante e gelaterie ambulanti

<sup>2</sup> 56.10.5 Ristorazione su treni e navi Codice Ateco 2007 - Ristorazione su treni e navi

erogare a ciascuna impresa potranno dunque essere ridotti al fine di impedire il superamento di tale limite.

#### **Art.4 – Modalità di erogazione dei contributi**

Le modalità di erogazione dei contributi saranno regolate da un Atto di impegno sottoscritto tra il Soggetto Promotore e l'impresa destinataria, stipulato entro e non oltre **90 giorni** dalla data di accettazione dell'impresa beneficiaria dell'idoneità ai contributi. L'atto di impegno riporterà le spese ammesse a contributo, il termine entro cui realizzare il programma, le eventuali condizioni particolari a cui è sottoposta la concessione del contributo e le motivazioni di eventuali riduzioni apportate alle spese previste. I contributi saranno concessi a fronte di presentazione di titoli di spesa, registrati sul partitario Iva e sul libro cespiti (nel caso di aziende tenute a tale adempimento).L'erogazione del contributo sarà effettuata esclusivamente a mezzo bonifico bancario.

Le imprese beneficiarie potranno richiedere l'erogazione dei contributi assentiti in massimo tre S.A.L. (Stato Avanzamento Lavori), e precisamente:

- non meno del 40% al primo S.A.L., subordinatamente alla presentazione di copie, autenticate ai sensi degli artt. 19 e 19 bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di fatture o documentazioni idonee che attestino l'avvenuta realizzazione di almeno il 40% del programma di spesa e previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal presente Avviso. La suddetta erogazione avverrà previa verifica della completezza e correttezza formale della documentazione presentata dall'impresa beneficiaria, nonché della corrispondenza delle spese rispetto al progetto approvato;
- non più del 40% al secondo S.A.L., previa presentazione di copie, autenticate ai sensi degli artt. 19 e 19 bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, delle fatture già quietanzate relative al primo S.A.L. e delle fatture relative alla realizzazione del secondo S.A.L. del programma di spesa;
- il residuo a saldo, subordinatamente alla dimostrazione del completamento del programma e dell'integrale pagamento dei documenti giustificativi di spesa. L'erogazione del saldo avverrà previa verifica: della sussistenza dei requisiti previsti dall'Avviso, della completezza e della correttezza formale della documentazione presentata dall'impresa beneficiaria e della corrispondenza delle spese rispetto al progetto approvato, e previa presentazione di una relazione sullo stato di completamento del progetto. L'ultimazione dei progetti di investimento deve avvenire non oltre **12 mesi** dalla data di comunicazione della avvenuta ammissione della domanda a contributo.

### **Art.5 – Obblighi del beneficiario**

Il Beneficiario del contributo è obbligato a:

- comunicare – entro **30 giorni** dalla data della notifica di ammissione al contributo – l'intenzione di accettare il contributo mediante dichiarazione espressa inviata con Raccomandata A.R.;
- realizzare in modo puntuale e completo il progetto di investimento entro il termine massimo di **12 mesi** dalla data di comunicazione del contributo;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'iniziativa senza la preventiva approvazione del Soggetto Responsabile, che ne verificherà l'ammissibilità ai sensi della normativa vigente sentito il Soggetto Promotore;
- fornire al Soggetto Responsabile, durante la realizzazione dell'intervento e comunque entro la scadenza del progetto, tutte le informazioni sull'avanzamento dell'intervento nonché i dati relativi agli indicatori socio-economici volti a valutare gli effetti prodotti e ogni altra informazione richiesta dal Soggetto Responsabile stesso;
- rispettare gli impegni assunti in relazione agli elementi utilizzati ai fini dell'assegnazione del punteggio necessario alla formazione della graduatoria, ed in particolare:
  - assumere, entro l'anno a regime, il numero previsto di soggetti, che dovranno essere mantenuti al lavoro con qualunque forma contrattuale in maniera continuativa per il periodo di almeno 3 anni dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata.
  - non trasferire l'unità operativa per un periodo di almeno **1 anno** a decorrere dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata senza la preventiva segnalazione al Soggetto Responsabile;
  - non trasferire a qualsiasi titolo per atto volontario i beni oggetto dell'intervento per un periodo di **2 anni**, a decorrere dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata;
  - conservare gli originali della documentazione di spesa a disposizione del Soggetto Responsabile per un periodo di **5 anni**, a decorrere dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata.

### **Art.6 - Monitoraggio**

Il Soggetto Responsabile, in conformità al D.M. 320/00, potrà, in qualsiasi momento del procedimento, disporre controlli e ispezioni, anche a campione, per la verifica della sussistenza delle condizioni minime per la fruizione dei contributi.

Fermo restando quanto previsto nel precedente articolo, il Beneficiario dovrà riconoscere il diritto al Soggetto Responsabile, sino alla scadenza del termine triennale decorrente dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata, di:

- a) effettuare tutti gli accertamenti necessari ed indispensabili per verificare il rispetto, da parte del Beneficiario medesimo, di tutti gli obblighi contrattuali assunti;
- b) acquisire, anche tramite terzi, ogni dato e notizia riguardante la gestione dell'impresa, e ciò anche attraverso verifiche di carattere contabile, amministrativo e gestionale. I relativi dati saranno forniti secondo sistemi contabili ed elaborazioni atti a rappresentare i reali risultati economici, finanziari e commerciali dell'impresa, secondo le scadenze e gli schemi di rilevazione dati predisposti dal Soggetto Responsabile.

#### **Art.7 – Revoca dei contributi**

La revoca dei contributi ed il conseguente recupero delle somme eventualmente già erogate, rivalutate sulla base degli indici ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorate degli interessi legali dal momento dell'erogazione a quello della restituzione e fatto salvo l'eventuale risarcimento dei maggiori danni, potranno essere effettuati nei seguenti casi:

- qualora il Beneficiario abbia sottoscritto dichiarazioni, abbia prodotto documenti o abbia effettuato comunicazioni al Soggetto Responsabile risultate non veritiere, ferme restando le eventuali responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 delle persone che abbiano operato in nome e per conto del Beneficiario stesso;
- qualora il Beneficiario non destini i contributi agli scopi per i quali sono stati concessi o, comunque, l'attività non risulti adeguata al raggiungimento dei medesimi scopi, ferme restando le eventuali responsabilità penali ex art. 316 bis c.p. delle persone che abbiano operato in nome e per conto del Beneficiario stesso;
- qualora il Beneficiario cessi l'attività o modifichi la stessa in modo da non rendere più possibile il completamento del progetto finanziato;
- qualora la domanda di erogazione a saldo e la relativa documentazione non siano presentate entro **180 giorni** dalla data di completamento del progetto (data di ultima fattura agevolabile);
- qualora il Beneficiario non consenta le ispezioni e le verifiche, di cui agli articoli precedenti, da parte del Soggetto Responsabile o ente da esso delegato;
- qualora, a seguito dei controlli o delle ispezioni effettuate, si riscontri il venir meno dei requisiti minimi necessari per l'ottenimento dei contributi;
- qualora, a seguito dei controlli o delle ispezioni effettuate, si riscontrino variazioni o modifiche sostanziali ai contenuti dell'iniziativa, in assenza di una preventiva approvazione del Soggetto Responsabile;
- qualora il Beneficiario non rispetti gli obblighi generali o specifici di cui al precedente punto 5.

### **Art.8 – Spese ammissibili**

Sono ammissibili le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda di contributo da parte del Beneficiario.

Le spese ammissibili sono le seguenti:

- a. spese per accesso a servizi qualificati per migliorare il posizionamento commerciale o il radicamento sul mercato locale;
- b. adesione a marchi di qualità di prodotto o identificazione territoriale;
- c. progetti di arredo urbano, che non comportino variazioni agli strumenti urbanistici vigenti;
- d. attivazione di strutture fisse di servizio aperte al pubblico, quali punti di contatto, di informazione e di assistenza agli acquisti nonché alla fruizione di centri commerciali naturali;
- e. predisposizione di Totem indicanti i prezzi praticati dagli esercizi commerciali associati;
- f. ammodernamento degli immobili e degli impianti, compreso il loro ampliamento, acquisto di beni mobili non usati, quali automezzi (escluse le autovetture), macchine per la movimentazione delle merci, attrezzature, macchine d'ufficio e arredi;
- g. introduzione e ammodernamento di sistemi di sicurezza per contrastare gli atti criminosi, quali impianti di allarme, blindature, porte e rafforzamento serrature, installazione di telecamere anti rapina e sistemi antifurto e anti-taccheggio, vetri anti-sfondamento e anti-proiettile, acquisto casseforti, nonché interventi similari;
- h. interventi di restauro e di risanamento conservativo rivolti a conservare la struttura logistica del negozio e ad assicurarne e migliorarne la funzionalità;
- i. Acquisto programmi ed attrezzature informatiche, sistemi computerizzati (hardware e software) per gestione ordini, emissione scontrini fiscali, gestione magazzino e logistica merci, anche riferite alla consegna a domicilio;
- j. Spese pubblicitarie e di promozione nei limiti del 30% della spesa complessiva ammessa a contributo.
- k. Rifacimento e messa a norma degli impianti (ad es. igienico - sanitari, elettrici, energetici, di areazione, etc.)
- l. Interventi orientati a ridurre e/o eliminare le barriere architettoniche.
- m. Introduzione di nuove servizi post vendita.

Sono tassativamente escluse dal contributo pubblico:

- a) Le imposte, tasse, gli oneri previdenziali e notarili;

- b) L'acquisto di immobili;
  - c) Le spese relative all'acquisto di impianti, attrezzature varie ed arredi usati;
  - d) Le scorte di magazzino, le spese di funzionamento e di parte corrente;
  - e) Gli arredi e le attrezzature ceduti all'impresa dai soci o dagli amministratori dell'impresa stessa o dai loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado; sono ricompresi in questa fattispecie i beni provenienti da società nella cui compagine siano presenti i soci o gli amministratori dell'impresa beneficiaria o i loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado;
  - f) I lavori in economia;
  - g) Le spese sostenute per stipendi del personale.
- In ogni caso le spese per IVA non sono ammissibili al finanziamento.

## **8.2 Variazioni alle spese di progetto**

Per le variazioni delle spese di progetto deve essere presentata al Soggetto Responsabile un'esplicita richiesta che indichi: i motivi della variazione, le spese soggette a variazione, gli importi approvati in sede di domanda e i nuovi importi richiesti.

Le modifiche richieste non possono alterare le caratteristiche del piano d'impresa approvato.

Eventuali variazioni in aumento della spesa iniziale non comportano un aumento del contributo concesso, che verrà invece proporzionalmente ridotto in caso di diminuzione della spesa ammissibile.

## **Art.9 – Domanda di ammissione ai contributi**

### **9.1 Criteri di valutazione dei progetti presentati dalle imprese**

Per la valutazione dei progetti verranno adottati i seguenti indicatori:

1. **Caratteristiche dell'impresa (punteggio max 15/100):** il relativo punteggio sarà calcolato sulla base della presenza dei seguenti elementi:
  - **Impresa inserita in un Centro Commerciale Naturale: (punteggio max 10/100):**
  - **Negoziò storico** (Esercizio commerciale di vicinato, media struttura o pubblico esercizio, con almeno 50 anni di attività, che presenti caratteristiche di eccellenza sotto il profilo storico ed architettonico, costituendo significativa testimonianza dell'attività commerciale nella Provincia di Roma): **(punteggio max 5/100).**
2. **Cantierabilità:** il relativo punteggio sarà attribuito sulla base della concreta assenza di impedimenti formali, burocratici e tecnici all'avviamento dell'iniziativa e della valutazione dei relativi tempi di realizzazione previsti; **(punteggio max 10/100);**

3. **Piano di fattibilità:** il relativo punteggio sarà attribuito sulla base dell'esame di quanto indicato nel progetto d'impresa, con particolare riferimento a: descrizione e analisi del mercato di riferimento (prodotti/servizi offerti, identificazione del proprio "core business", attrattività del settore, concorrenza, obiettivi di crescita del fatturato, etc.); descrizione e analisi della struttura aziendale (macchinari esistenti, ciclo produttivo, tecnologia utilizzata, capacità produttiva preesistente, potenzialità ed obiettivi aziendali di produzione valutati dopo l'attuazione del progetto)(**punteggio max 25/100**):
  - Qualità e fattibilità tecnica del progetto di impresa in termini di coerenza interna del progetto, adeguatezza dell'approccio al mercato, fattibilità tecnica (**punteggio max 15 punti**);
  - Sostenibilità e congruenza economico finanziaria del progetto (**punteggio max 10 punti**);
4. **Contenuto innovativo:** il punteggio sarà attribuito sulla base della valutazione di quanto indicato nel formulario di progetto, con particolare riferimento agli aspetti innovativi o di diversificazione dalla concorrenza (in termini di prodotti/servizi offerti, strategie, processi produttivi ed azioni di marketing, introduzione di nuovi servizi etc.) (**punteggio max 15/100**)
5. **Localizzazione dell'impresa (punteggio max 25/100):** il punteggio verrà assegnato secondo i seguenti criteri:
  - Ubicazione nel centro storico comunale : 10 punti;
  - Unico esercizio presente, per tipologia, nel territorio comunale: 5 punti;
  - Impresa presente in Comuni con popolazione al di sotto dei 5000 abitanti: 5 punti.
  - Apertura locale aggiuntiva in uno dei Comuni di cui all'art.1: 5 punti.
6. **Ecosostenibilità dell'iniziativa proposta (punteggio max : 10 punti):** viene valutata l'ecosostenibilità complessiva dell'iniziativa proposta, con riferimento a criteri di valutazione quali il contenimento e/o riduzione degli impatti ambientali e il contenimento e/o riduzione dell'inquinamento e dei consumi delle risorse naturali.

**Saranno ritenuti idonei i progetti che avranno conseguito il punteggio di almeno 60/100.**

Sulla base degli indicatori sopra riportati sarà stilata la graduatoria di idoneità al contributo.

### **Art. 10 - Modalità di presentazione della domanda**

Ai fini della presentazione delle iniziative si rende necessario produrre la seguente documentazione:

- a) Modello di domanda, redatto conformemente al fac-simile in allegato (Allegato n.1);
- b) Piano di fattibilità redatto conformemente al fac-simile in allegato (Allegato n.2);
- c) Curriculum Vitae dell'impresa proponente (Allegato n.3);
- d) Modello trattamento dati personali (Allegato n.4);
- e) Copia fotostatica di valido documento di identità del legale rappresentante dell'impresa proponente;
- f) Certificato di iscrizione al Registro delle imprese non anteriore a 3 mesi rilasciato dalla C.C.I.A.A. ;
- g) Richiesta di iscrizione al Registro delle imprese per le imprese neo costituite;
- h) Partita IVA e codice fiscale (copia fotostatica);

La domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa proponente. Nel caso di raggruppamento di imprese, la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa costituente il raggruppamento.

Nel caso di raggruppamento d'impreses la documentazione di cui ai punti c), d), e), f), g), h) del presente articolo dovrà essere prodotta da ciascuna impresa costituente il raggruppamento.

Il progetto di impresa dovrà essere completo e dimostrare, basandosi su analisi precise e su dati concreti e attendibili, la fattibilità dell'iniziativa e la redditività dell'investimento proposto. All'interno di tale progetto dovranno essere evidenziate le voci di spesa per le quali viene richiesto il contributo e l'importo di ognuna di esse.

Gli eventuali contenuti innovativi del progetto presentato dall'impresa costituiscono elemento specifico di valutazione positiva della domanda, ai fini della assegnazione del punteggio, come specificamente determinato dal precedente punto 12.1 a).

Il plico, chiuso e sigillato, contenente la domanda e tutti i relativi allegati, dovrà essere presentato, esclusivamente a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo:

Provinciattiva S.p.A.  
Via Angelo Bargonì n. 40, 00153 - Roma

**entro e non oltre le ore 24 del 31/03/2010 pena l'esclusione.**

Quale data di presentazione della domanda si considera valida quella del timbro di spedizione della raccomandata postale.

Il plico, sui cui andrà apposta la seguente intestazione, "**Agevolazioni finanziarie in regime "de minimis" per iniziative legate allo sviluppo di micro-imprese del settore del commercio nell'area Valle del Tevere e Sabina**" dovrà contenere, a pena di esclusione:

- una copia cartacea del Modulo di domanda con tutti gli allegati;
- una copia di tutta la documentazione su supporto informatico (CD-Rom o DVD).

L'Avviso Pubblico integrale e la relativa modulistica saranno disponibili sui siti web [www.provincia.roma.it](http://www.provincia.roma.it), [www.provinciattiva.it](http://www.provinciattiva.it).

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a Provinciattiva S.p.A., tel. 06/6795849 nel seguente orario:

- dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle ore 17.30.

#### **Art.11 – Verifica della regolarità formale**

I progetti, contenuti nelle domande presentate con le modalità ed entro i termini di cui all'articolo 10 saranno valutati, dalla *Commissione di Valutazione* di cui al successivo art.12, previa verifica della regolarità formale della domanda da parte del Soggetto Responsabile.

#### **Art. 12 - Commissione di Valutazione**

La Commissione Valutazione curerà la predisposizione della graduatoria dei progetti ammessi al contributo entro un massimo di 90 giorni dalla data di trasmissione delle domande da parte di Provinciattiva S.p.A.

La valutazione delle domande rientra nell'autonomia tecnica della Commissione di Valutazione e sarà effettuata dalla stessa sotto la propria responsabilità ed a proprio insindacabile giudizio.

La graduatoria dei progetti ammissibili al contributo sarà definita dalla Commissione di Valutazione sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art. 9. La Commissione sarà composta da personale dipendente della Provincia di Roma e da personale dipendente di Provinciattiva S.p.A.

Il Dirigente del Servizio 2 – Dipartimento XII della Provincia di Roma nominerà con apposito atto la Commissione per la valutazione dei progetti, su proposta del Direttore Generale di Provinciattiva per quanto di competenza di quest'ultimo.

Ove ritenuto necessario, la Commissione sarà integrata da tecnici esterni ai due Enti, competenti in materia di programmi di creazione d'impresa, innovazione e finanza innovativa, di assistenza alle microimprese, anch'essi individuati di concerto dalla Provincia di Roma e di Provinciattiva S.p.A.

### **Art.13 – Adempimenti del Tavolo di Concertazione e del Soggetto Promotore in ordine alla formazione della graduatoria**

Provinciattiva S.p.A. in qualità di Soggetto Responsabile del Programma Integrato di Sviluppo della Valle del Tevere e della Sabina, previo incontro con il Tavolo Tecnico, comunica al Tavolo della Concertazione l'esito delle istruttorie e la relativa proposta di graduatoria, trasmessa dalla Commissione di Valutazione, dei progetti pervenuti che abbiano ottenuto in sede istruttoria il punteggio minimo di 60/100 di cui all'articolo 9 dell'Avviso Pubblico. Ad ogni progetto è allegata la "scheda di sintesi" contenente le essenziali valutazioni del progetto.

Il Tavolo della Concertazione, con apposito provvedimento, assume le proprie determinazioni in merito alla proposta di graduatoria dei progetti pervenuti. E' fatta salva la facoltà del Tavolo della Concertazione di chiedere al Soggetto Responsabile chiarimenti in ogni fase istruttoria, sia in forma plenaria che attraverso la modalità del Tavolo Tecnico.

La concessione dell'agevolazione avviene sulla base della posizione assunta dal singolo proponente nella specifica graduatoria di merito, seguendo l'ordine decrescente, dalla prima fino all'esaurimento dei fondi disponibili. A parità di punteggio ottenuto, le risorse saranno assegnate secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Il dirigente del Servizio n. 2, Dipartimento XII della Provincia di Roma provvederà con propria determinazione a recepire la graduatoria approvata dal Tavolo di Concertazione e ad impegnare, a favore dei soggetti individuati con le modalità di cui al paragrafo che precede, le somme necessarie ai sensi del combinato disposto degli artt. 183 e 191 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

### **Art. 14 – Procedure di liquidazione del contributo**

A seguito della determinazione del Tavolo di Concertazione di cui al precedente art. 13 e della pubblicazione della graduatoria all'Albo Pretorio e sui siti istituzionali della Provincia di Roma [www.provincia.roma.it](http://www.provincia.roma.it) di Provinciattiva S.p.A. [www.provinciattiva.it](http://www.provinciattiva.it), il Soggetto Responsabile invierà all'impresa assegnataria la comunicazione di avvenuta ammissibilità al contributo ed i relativi moduli di rendicontazione e chiusura progetto.

### **Art. 15 – Responsabile del Procedimento**

Il responsabile del procedimento è il dott. Paolo Berno, Dirigente del Servizio n. 2 del Dipartimento XII.

**Art. 16 – Trattamento dati personali**

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità a quanto disposto dal D. Lgs.n. 196/2003 e s.s.m.m.i recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il trattamento dei dati avverrà in forma cartacea e con l'ausilio di strumenti elettronici.